VERBALE N. 1

INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE E PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno 2024 il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 14.00, su piattaforma Google Meet al link: https://meet.google.com/zse-pjqa-yop,
si è riunita, a seguito di regolare convocazione prot. n. 4662 del 18/10/2024 la Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM – per il settore artistico disciplinare ISDR/02 - Metodi e strumenti per la rappresentazione – per l'ISIA di Pescara di cui al Bando prot. n. 3936/B1 del 18/09/2024.
La Commissione della selezione in oggetto è stata costituita con D.D. 4419 del giorno 11/10/2024 nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 7 del Bando di concorso e dal DM 180/2023 e risulta così composta:

- Prof.ssa Claudia Ciccotti Giammaria - Presidente
- Prof.ssa Giulia Romiti - Componente
- Prof. Enrico Versari - Componente.

Il Presidente comunica che nel corpo del Bando di concorso è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dott. Roberto D'Eramo – Direttore Amministrativo dell'Istituzione.

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

1. insediamento Commissione e individuazione del segretario verbalizzante;
2. lettura atti normativi inerenti le procedure per le selezioni a tempo indeterminato;
3. predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di servizio;
4. predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di studio, artistici, culturali e professionali;
5. predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima;
6. predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima.

1. Insediamento Commissione e individuazione segretario verbalizzante tra i membri

Preliminarmente i componenti della Commissione dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio e culturali/professionali nonché la valutazione delle prove di esame, consistenti in una prova scritta

e in una prova didattica a carattere teorico. I componenti della Commissione inoltre:

- verificano nei Componenti l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e *s.m.i.*;
- verificano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- verificano l'assenza di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- verificano che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non fanno parte della Commissione soggetti che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- verificano che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti esterni sorteggiati non hanno già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);
- verificano nei Componenti l'assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né le altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*.

La Commissione designa, inoltre, come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento, Dott. Roberto D'Eramo ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 12, del Bando.

La Commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno punti 18/30.

Per ciascun candidato la Commissione provvederà a redigere una Scheda Individuale di Valutazione dei Titoli nella quale, oltre alle generalità del candidato, saranno riportate:

- la valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- la valutazione complessiva, attraverso un voto unico, dei titoli artistici, culturali e professionali corredato dal giudizio.

2. Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 25 giugno 2024, prot. n. 9115, avente ad oggetto "Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2024/2025.", la quale precisa che, nelle more dell'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 24 aprile 2024: "per l'anno accademico 2024/2025, il reclutamento dei docenti a tempo indeterminato rimane disciplinato dall'articolo 6, comma 4-ter, del decreto-legge n. 198/2022, in combinato disposto con l'articolo 59, comma 9-ter, del decreto-legge n. 73/2021, come introdotto dall'articolo 11 del decreto-legge n. 69/2023";
- l'articolo 6, comma 4-ter del Decreto – Legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, che prevede che "per l'anno accademico 2023/2024 e 2024/2025, le istituzioni […] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- D.M. 30 settembre 2009, n. 127 – concernente i settori artistico-disciplinari degli ISIA e relative declaratorie;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 25 giugno 2024, prot. n. 9115, avente ad oggetto "Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2024/2025";
- Bando prot. n. 3936/B1 del 18/09/2024.

3. Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di SERVIZIO

La Commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati in ottemperanza degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella A)**, del Bando ed in particolare:

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	**4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 12 punti**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. A), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, TAB. A), dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

Si specifica che ciascun anno accademico non può essere valutato con più di 4 punti e fino ad un massimo di punti 12.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del Bando e della graduatoria definitiva) alla procedura pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.
- nel caso in cui si acceda alla procedura senza possesso del titolo di studio almeno un anno di insegnamento deve essere stato prestato prevalentemente nel settore artistico disciplinare per cui è stata presentata la domanda ISDR/02 come previsto dall'articolo 4, c. 1 lett. h), del D.M. 180/2023.

La Commissione inoltre richiama per ciò che attiene i titoli di **servizio** diversi da quelli indicati al precedente punto per i quali devono essere applicate le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'articolo 8, comma 1 **Tabella B)**, del Bando ed in particolare:

Attività didattica **ulteriore** a quella valutata al comma 1 Tabella A)	Max 3 punti

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2, del Bando.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)" dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 TABELLA A)" dell'articolo 8 del Bando, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La Commissione si sofferma sul concetto di "**afferenza**" dei servizi prestati indicati nell'articolo 8, comma 1, TABELLA B) e ritiene di elaborare preventivamente le tipologie di servizio prestate presso altre Istituzioni, non solo appartenenti al settore AFAM ma anche Universitario, il cui servizio sia riconducibile o meno al settore artistico disciplinare oggetto della domanda presentata dai candidati in aderenza con D.M. 3 luglio 2009, n. 89.

La Commissione considera afferenti esclusivamente i servizi prestati presso gli ISIA nel SAD ISDR/02.

La valutazione dei titoli di servizio prestati per discipline "**afferenti** di cui alla TABELLA B) avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso gli ISIA per discipline afferenti al SAD ISDR/02

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato, per discipline non afferenti al SAD ISDR/02, presso Istituzioni AFAM, presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio la Commissione evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del Bando e della graduatoria definitiva);
- il servizio deve essere prestato in una delle Istituzioni statali e non statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nelle Istituzioni non statali di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi

autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del Bando e della graduatoria definitiva);

- si valuta il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere qualora lo stesso sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica;

4. Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di STUDIO e CULTURALI (MAX 18 punti)

La Commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei **titoli di studio** nonché dei titoli artistici, culturali e professionali dai candidati ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **studio** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA **B - TITOLI DI STUDIO**

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	**Punti**
Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	**1,5 punti** per ogni titolo
Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	**3 punti** per ogni dottorato
Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	**1 punto** per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'articolo 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'articolo 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Si specifica che nella presente sezione possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti 18.

Inoltre viene statuito che per ciò che attiene i titoli **artistici, culturali e professionali** devono essere pedissequamente applicate, fatte salve il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

TABELLA B - TITOLI ARTISTICO CULTURALI E PROFESSIONALI

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali	**Fino ad un massimo di punti 18 punti**
- Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN; - Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; - Pubblicazioni (monografiche e collettive) edite da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; - Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali; - Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN/ISSN; curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN/ISSN; - Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN; partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN/ISSN; - Produzione di progetti, studi e campagne di modellazione architettonica o urbana, di design industriale, di ricostruzione storica o virtuale, di reverse engineering di oggetti o strutture, di sviluppo di software o strumenti per la rappresentazione grafica, di visualizzazione e simulazione virtuale o di altro attinente la declaratoria, con documentazione inerente le attività svolte; - Ulteriore esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

Nella valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" la Commissione giudicatrice rispetterà i seguenti criteri, precisandosi che il punteggio massimo attribuibile per i suddetti titoli non potrà eccedere i 18 punti:

GENERALI

Competenza specifica nell'insegnamento richiesto con particolare attenzione all'afferenza con il settore artistico-disciplinare e aderenza con la relativa declaratoria di cui al Decreto Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 89/2009.

SPECIFICI PER PRODUZIONE ARTISTICA

a) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
b) congruenza della attività artistica del candidato con le discipline ricomprese nel settore disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
c) rilevanza artistica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno del mondo dell'arte.

SPECIFICI PER ATTIVITÀ CULTURALI

a) Coordinamento di iniziative in campo didattico e culturale svolte in ambito nazionale ed internazionale;
b) riconoscimenti artistici ottenuti in campo nazionale ed internazionale;
c) originalità e rilevanza della produzione artistica e delle pubblicazioni.

SPECIFICI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

a) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
b) aderenza dell'attività alla specificità della disciplina per la quale è bandita la procedura;
c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
d) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri.

La Commissione unanimemente concorda di applicare i predetti criteri **alla complessiva produzione prodotta dai candidati che determina un unico punteggio finale da esprimere numericamente** secondo un voto discrezionale, graduato su di una scala numerica compresa tra 0 e 18 di giudizio, tenendo in considerazione di quanto presentato da ciascun concorrente e, precisamente:

GIUDIZIO SINTETICO	ESPRESSIONE DISCORSIVA DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Eccellente	L'ampia documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale determinante del candidato, evidenzia il possesso di conoscenze complete e approfondite, con evidenze originali ed innovative della produzione artistica e tecnica che è elaborata in modo personale e critico. L'attività artistica e professionale del candidato comprende, pienamente, l'ambito delle discipline del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura e rileva altresì tematiche interdisciplinari con punte di eccellenza artistica e innovativa nella collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno del mondo dell'arte.	**18**
Ottimo	L'ampia documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale determinante del candidato, evidenzia conoscenze approfondite, sostenute da capacità espressiva e di collegamento tra campi disciplinari appartenenti al settore artistico disciplinare per il quale è bandita la procedura. I progetti, le pubblicazioni e le attività espositive dimostrano organicità e uso appropriato dei linguaggi espressivi.	**Da 16 a 17**
Buono	La considerevole documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale del candidato, attesta buona capacità critica e produzione professionale. Il metodo di approccio alla disciplina oggetto della selezione appare organizzato e rilevante. I linguaggi artistici e metodologici utilizzati hanno termini espressivi specifici.	**Da 14 a 15**
Discreto	La considerevole documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale del candidato, attesta conoscenze appropriate con discreta capacità di analisi e sintesi espressiva. L'attività di ricerca di nuovi linguaggi artistici e metodologici è coerente con l'ambito delle discipline del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura.	**Da 12 a 13**
Sufficiente	La moderata documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale del candidato, dimostra una conoscenza dei contenuti minimi del settore disciplinare per il quale è bandita la procedura. L'esposizione dei linguaggi artistici e tecnici è adeguata ma essenziale.	**Da 10 a 11**
Mediocre	La limitata documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale del candidato, attesta conoscenze parziali degli elementi essenziali e si rilevano lacune nei termini espressivi di concetti specifici del campo disciplinare oggetto della selezione. Non si rilevano collegamenti idonei all'interno del Settore Artistico Disciplinare.	**Da 8 a 9**
Insufficiente	La moderata documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale del candidato, risulta incompleta e superficiale per i contenuti della disciplina oggetto del Bando.	**Da 6 a 7**
Gravemente insufficiente	La moderata documentazione prodotta, per la quale è possibile individuare l'apporto personale del candidato, è gravemente lacunosa ed evidenzia poca pertinenza alla disciplina oggetto del Bando.	**Da 4 a 5**
Scarso	La moderata documentazione prodotta, per la quale non è possibile individuare l'apporto personale del candidato, risulta disorganica e per lo più non attinente alla disciplina oggetto del Bando.	**Da 2 a 3**

Carente	La carente documentazione, per la quale non è possibile individuare l'apporto personale del candidato, è assolutamente insufficiente e si distacca fortemente dalla declaratoria del Settore Artistico Disciplinare di cui al Bando.	**1**
Non valutabile	Documentazione non pertinente alla declaratoria del Settore Artistico Disciplinare di cui al Bando.	**0**

Per una corretta valutazione dei candidati la Commissione concorda nel procedere alla compilazione di una scheda individuale per ogni singolo candidato in cui riportare, oltre alle generalità dell'interessato, il punteggio attribuito al medesimo sia nei "***titoli di studio e di servizio***" che nei "***titoli artistico/culturali/professionali***".
La Commissione conferma che per accedere alla prima prova i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un **punteggio totale non inferiore a 18/30.**

5. Predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e Criteri di Valutazione della medesima

La Commissione ricorda che la prima prova pratica è volta all'accertamento delle competenze dei candidati in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione della conoscenza e della preparazione del candidato.
La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema sorteggiato su tre elaborati dalla Commissione, volto all'accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e alla declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione. La prova ha una durata di 120 minuti.
La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità al passaggio alla prova successiva.
La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della prima prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

Modalità di svolgimento della prima prova:

La prova ha l'obiettivo di accertare la padronanza delle conoscenze storico tecniche della disciplina oggetto del Bando.
Durata della prova: 120 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi, di cui all'art. 9, comma 10, del Bando.
La Commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti, tenendo a riferimento i criteri e punteggi di seguito indicati. La sufficienza è fissata a 21 punti.
Il Candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella prima prova NON sarà ammesso a sostenere la prova successiva.

Criteri di valutazione per la prima prova:

Criterio A – conoscenza dell'argomento sul piano storico e padronanza dei contenuti critici

Criterio B – conoscenza delle metodologie e delle tecniche impiegate in riferimento all'argomento

Criterio C – capacità di porre in relazione l'argomento in oggetto con le eredità storiche, e/o con quelle a noi contemporanee

Criterio D – valutazione delle capacità dialettiche, dei riferimenti culturali e dell'uso del linguaggio di settore

Misurazione della valutazione per la prima prova tenendo conto dei suddetti criteri:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Eccellente	L'elaborato denota una conoscenza molto dettagliata e molto approfondita del SAD. L'Esposizione totalmente corretta, ben articolata e pertinente. Oltre che grammaticalmente corretta con l'utilizzo di un lessico ricco ed appropriato al contenuto del settore artistico disciplinare oggetto del concorso. Analisi molto particolareggiata sostenuta da capacità argomentative precise e coerenti ed arricchita da collegamenti e riflessioni personali.	35
Ottimo	L'elaborato denota una conoscenza esauriente ed approfondita del SAD. L'Esposizione si articolata in modo preciso ed è argomentata, scorrevole e ricca di linguaggio tecnico. Il Candidato effettua una analisi precisa e dimostra una capacità di sintetizzare e collegare le tematiche in modo personale.	Da 31 a 34
Buono	L'elaborato che attesta una Conoscenza completa degli argomenti viene esposto in modo appropriato, scorrevole e tecnicamente ricco sia pure con qualche imperfezione. Risulta appropriata l'analisi, sintesi e argomentazione personale dell'argomento trattato.	Da 28 a 30
Discreto	Il candidato dimostra di conoscere gli argomenti che espone in maniera adeguata e pertinente al SAD. L'elaborato risulta corretto e chiaro anche se vi è qualche imprecisione. Apprezzabile l'argomentazione personale.	Da 24 a 27
Sufficiente	Il candidato dimostra di conoscere in maniera essenziale gli argomenti che sono esposti. L'elaborato risulta adeguato, seppur con qualche imprecisione nel lessico.	Da 21 a 23
Insufficiente	L'elaborato presenta una conoscenza degli argomenti incompleta e superficiale. L'esposizione è linguisticamente carente e imprecisa rispetto a quanto richiesto D al tema proposto.	Da 16 a 20
Gravemente insufficiente	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria degli argomenti e un'esposizione impropria e non adeguata.	Da 11 a 15
Scarso	Elaborato lacunoso e non pertinente al tema proposto.	Da 4 a 10
Carente	Elaborato carente e non attinente a quanto richiesto.	Da 0 a 3

6. Predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e Criteri di Valutazione della medesima

Il Presidente della Commissione ricorda che la seconda prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche, presentando una lezione relativa all'"indirizzamento dello studente all'applicazione delle diverse metodologie e strumentazioni per la rappresentazione nell'ambito del Design di prodotto", in base ad un argomento, sorteggiato su tre argomenti, elaborati dalla Commissione.

Il sorteggio sarà effettuato da un candidato almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova orale e riguarderà, di volta in volta, gli ammessi secondo un calendario fissato dalla Commissione. La durata della prova è di massimo 45 minuti, di cui minimo 15 minuti per la lezione, e 15 minuti massimo per un colloquio interdisciplinare sul tema della lezione. Il candidato può avvalersi di supporto digitale per l'esposizione.

La Commissione, pertanto, passa a definire sia le modalità di svolgimento della seconda prova sia i criteri di valutazione della stessa, in particolare:

Modalità di svolgimento della seconda prova:

La prova avrà una durata massima di 45 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi, di cui all'art. 9, comma 10, del Bando, del tempo destinato alla prova ed è così strutturato: progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche e di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali.

La prova è valutata al massimo 35 punti. La sufficienza è fissata a 21 punti.

Il Candidato che non raggiunga il punteggio della sufficienza nella seconda prova sarà dichiarato NON idoneo.

Criteri di valutazione per la seconda prova:

Criterio A - Conoscenza dell'argomento assegnato e delle metodologie didattiche più adeguate e coerenti con il tema da trattare.

Criterio B - Qualità dell'esposizione nell'interlocuzione con la Commissione, con riferimento alla padronanza linguistica, all'ampiezza e alla ricchezza della competenza lessicale.

Criterio C – Competenza di progettazione pedagogico-didattica, e conoscenze sulla normativa che disciplina le istituzioni AFAM, secondo il DPR 132/28 feb. 2003 e il DPR 212 del 2005.

Misurazione della valutazione per la seconda prova tenendo conto dei suddetti criteri:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE DEL GIUDIZIO	VOTO NUMERICO COMPLESSIVO
Eccellente	Conoscenze complete e approfondite dei contenuti del Settore Artistico Disciplinare oggetto del concorso, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari, con particolare attenzione agli sviluppi della didattica teorico-pratica. Uso competente dell'esposizione e delle terminologie tecniche. Approccio sicuro all'argomento ed Esposizione brillante.	35
Ottimo	Conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana e delle terminologie specifiche, anche in merito agli aspetti didattici.	Da 31 a 34
Buono	Conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo anche in relazione agli aspetti didattici. Buona conoscenza della lingua italiana e delle terminologie specifiche.	Da 28 a 30
Discreto	Conoscenze appropriate, discrete capacità di analisi e sintesi anche in relazione agli aspetti didattici. Adeguata esposizione e uso di terminologie specifiche della disciplina.	Da 24 a 27
Sufficiente	Conoscenza dei contenuti minimi del settore artistico disciplinare oggetto del concorso. Esposizione adeguata e conoscenza essenziale delle terminologie legate al SAD. Sufficiente la competenza didattica.	Da 21 a 23
Insufficiente	Conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Esposizione impropria e insufficiente conoscenza delle terminologie specifiche della disciplina.	Da 16 a 20
Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose. Esposizione non consona ai contenuti disciplinari.	Da 11 a 15
Scarso	Conoscenze carenti in merito al SAD, esposizione assolutamente disorganica.	Da 4 a 10
Carente	Incapacità dialettica e carenti conoscenze del SAD.	Da 0 a 3

Ultimata la valutazione dei titoli e lo svolgimento delle prove la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà resa pubblica sul sito internet http://afam.miur.it e sul sito dell'ISIA di Pescara – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Entro cinque giorni successivi alla predetta pubblicazione ciascun interessato potrà presentare reclamo alla Commissione stessa per segnalare eventuali errori materiali od omissioni.

In caso di accoglimento dei reclami, la Commissione procede alla rettifica della graduatoria dei dati inseriti e approva gli atti trasmettendoli al Direttore dell'ISIA di Pescara, il quale provvede alla pubblicazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco graduato dei vincitori e degli idonei alla procedura. La Commissione può, inoltre, procedere alla rettifica anche d'ufficio.

La Commissione, stante quanto sopra riportato in merito alle specifiche sui criteri di valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio, dei titoli artistico culturali e professionali nonché allo svolgimento delle prove di cui al DM 180/2023, statuisce che, per garanzia di imparzialità e trasparenza degli atti, il

presente verbale, a cura del Presidente della Commissione medesima, sia pubblicato sul sito dell'ISIA di Pescara.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 15.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Pescara, lì 18/10/2024

LA COMMISSIONE

Presidente: Prof.ssa Claudia Ciccotti Giammaria _____

Componente: Prof.ssa Giulia Romiti _____

Componente: Prof. Enrico Versari _____

Segretario verbalizzante: Dott. Roberto D'Eramo _____

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993 e degli artt. 7 e 7-bis, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, nonché delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, nella presente copia destinata alla pubblicazione sono state omesse firme autografe/digitali o dichiarazioni di concordanza. Tali elementi risultano regolarmente apposti o acquisiti con l'originale, conservato agli atti dell'Istituzione.